

Il Breg passa con un rigore

Risultato altalenante con il combattivo Turriaco, alla fine penalty decisivo

BREG	3
FO.RE. TURRIACO	2

BREG
Cocolo, La Bella, Suttora, Latin, D'Alesio (st 20' Salice), Coppola (st 35' Puzer), Vianello, Arslani, Martini, Cigliani, Belladonna (st 20' Nigris).

All.: Cernuta.

FO. RE. TURRIACO

Alessandria, Visintin, Montuori, Cuzzolin, Presot, Tognon, Di Giorgio, Segato, Facchinetti (st 27' Picco), Satti, De Angelini.

All.: Trentin.

Marcatori: pt 28' Vianello, 34' Segato, 36' Suttora; st 9' Di Giorgio, 44' Martini rig.

Arbitro: Fabello di Latisana.

▶ TRIESTE

Partita non facile quella in scaletta tra l'ospitante Breg, che doveva difendere la posizione in zona play-off, e il Fo. Re. Turriaco, "affamato" di punti per iniziare a tentare di uscire dalla zona play-out.

Così l'inizio dell'incontro vedeva i padroni di casa leggermente in difficoltà, probabilmente perché avevano sottovalutato gli avversari di turno. Questi sfoderavano una grande determinazione e si facevano sotto con un paio di affondi ma i locali si riorganizzavano subito e al 4'



Il tecnico del Breg Cernuta

Vianello scappava in contropiede ma sbagliava al momento del tiro.

Il Turriaco non accennava a diminuire la pressione: al 6' faceva correre un paio di brividi alla difesa casalinga ma i ragazzi di mister Cernuta non avevano intenzione di cedere. Al 9' Martini ci provava da fuori area e spediva a lato dello specchio della porta rivale. La partita, un po' disturbata dal vento, proseguiva ad alto livello anche se il gioco si concentrava pratica-

mente a centrocampo e al 28' La Bella impegnava Alessandria che respingeva.

Sulla ribattuta arrivava Vianello che non sciupava e sbloccava la giornata. Ma la gioia dei padroni di casa era destinata a durare poco, anche perché al 34' il Turriaco si vedeva assegnare dall'arbitro un rigore.

L'estremo Cocolo era bravo a intuire le intenzioni del "battitore" e respingeva la palla ma l'intervento non era preciso e la sfera andava poi alle sue spalle.

Il temporaneo pareggio ridava fiato agli ospiti ma i triestini reagivano subito: al 36', dopo una veloce discesa, Suttora andava al raddoppio. Ospiti a premere anche nella ripresa e al 9' arrivava il pareggio con Di Giorgio abile a sfruttare una respinta; la partita non calava di intensità e i padroni di casa cercavano di riportarsi in vantaggio trovandosi, però, di fronte alla generosità e alla voglia di vincere dei "bisiachi" che creavano occasioni con Facchinetti, Satti e Angelini salvo, poi, dover firmare la resa quasi allo scadere quando Martini non sbagliava il rigore che dava i tre punti ai triestini.

Domenico Musumarra

Il Primorec sale in cattedra

PRIMOREC	1
AZZURRA GORIZIA	0

PRIMOREC

Sorrentino, Rihter, Rocca, Vesnaver (s.t. 40' Beraldo), Mascarin, De Bernardi, Cappai (s.t. 30' Sarcano), Gileno, Castrillon, Davanzo, Ruzzier (s.t. 10' Ronci). **All.:** Biloslavo.

AZZURRA GORIZIA

Sonson, Callari (Savarese), Mazzelli (Gozej), Giacomelli, Fruganti, Tunini, Del Cielo, Petriccione, Zejnuni, Mucci (Giglio), Tabaj. **All.:** Soffientini.

Arbitro: Sirbu di Udine.

Marcatore: s.t. 30' Gileno.

▶ TRIESTE

Il Primorec si prende la vetta solitaria del Girone C di Prima Categoria e lascia l'Azzurra Gorizia all'ultimo posto al termine della sfida disputata in via Locchi. La "casa" del Sant'Andrea San Vito ha ospitato eccezionalmente la sfida, visto che mercoledì a Trebiciano c'era la neve e la Figc Fvg voleva sapere categoricamente entro giovedì della sede del match. E viste le previsioni-meteo per lo stesso giovedì e per venerdì, il Primorec ha preferito

andare sul sicuro, "cadendo" sulla location cittadina (ieri il campo di Trebiciano era agibile, ndr). Il campo un po' più duro e stretto ha acuito la prova di contenimento e contropiede dei goriziani, anche perché la compagine carsolina non ha brillato come altre volte a livello di gioco e facendosi magari prendere l'ansia del segnare a un certo punto. In ogni caso i biancorossi sono più tecnici e hanno creato più occasioni, cinque delle quali caratterizzate dal crisma della vera pericolosità (ad esempio Ruzzier smarcatosi a tu per tu in apertura di match... mira sbagliata). Opportunità capitate a Gileno, Ruzzier e Castrillon - due a testa per questi ultimi - ma tutte imprecise, sventate dal portiere o dalla difesa ospite. La seconda di Castrillon ha visto l'attaccante colombiano, alla ricerca della condizione migliore, colpire con la suola da sottomisura la bella palla servitagli da Davanzo (dopo due dribbling). Pelota messa in bocca al portiere Sonson, già tuffatosi. E allora la partita è stata sbloccata da una bordata su punizione di Gileno all'incrocio dei pali alla mezz'ora della ripresa. *(m.la.)*

A SISTIANA

Più ordinati gli isontini ma vince la Bora

SISTIANA D. A.	0
ISONZO SAN PIER	0

SISTIANA DUINO AURISINA

De Mattia, Boscarolli (p.t. 44' Malusà), Sarr (s.t. 41' Gonnì), Sognasoldi, Esposito, Dinsan, Colja (s.t. 6' Ridolfi), Rampino, Crgan, Zanette, Batti.

All.: Gregoratti.

ISONZO SAN PIER

Antoni, Casonato (s.t. 19' Guerrero), Barbatto, De Bianchi, Gismano, Bandini, Cardini, Mian, Lugli, Bragagnolo, Spanghero (s.t. 42' Capane).

All.: Tomizza.

Arbitro: Salvador di Pordenone.

▶ TRIESTE

Sulla ruota di Visogliano esce un pareggio in bianco, sul quale si è fatta sentire una Bora fredda.

Il vento che soffiava sul rettangolo di gioco non ha aiutato lo sviluppo del gioco, tanto che la partita non è stata spettacolare. Il primo tempo è stato avaro di occasioni e le principali annotazioni sono arrivate da calci piazzati, mentre nella ripresa i triestini sono un po' cresciuti.

Complessivamente, però, gli isontini sono stati più ordinati, dimostrandosi squadra quadrata. Hanno tenuto bene le posizioni in difesa, avendo sicuramente bisogno di smuovere la classifica almeno di un mattoncino. Proprio gli ospiti sono stati i primi a farsi viva. Al 2' una punizione di Bragagnolo è stata respinta da Crgan, palla a Mian e tiro di poco alto. I biancoazzurri non hanno ottenuto molto neanche da un corner e da un cross controllato da De Mattia prima che il loro Antoni stoppasse Crgan all'8' con un'uscita bassa. Lo stesso Antoni ha anticipato proprio Crgan su un assist di Zanette e quindi si è "volati" al 38', quando un'imbeccata di Bragagnolo ha portato Lugli a un'incornata...fuori bersaglio. Al 42', su calcio d'angolo di Colja, Sognasoldi ha cercato la deviazione acrobatica, ma una spintarella lo ha infastidito e non ha trovato nè palla nè il rigore. Al 47' una palla inattiva di Rampino per Zanette, barriera elusa e conclusione centrale. La seconda frazione è stata un po' più vivace con il Sistiana a provare di vincerla e l'Isonzo ben disposto. Nuovamente "ospitati" in avanti al 2'. Mian arriva sul fondo, elusi due avversari e servizio per Spanghero, che ha impegnato De Mattia.

Al 6' punizione di Bianchi dal limite sulla barriera e al 9' ha tentato la carta del piazzato pure Ridolfi, ma senza successo. Passato un minuto, punizione respinta di Rampino e diagonale di Batti sventato da Antoni oltre la linea di fondo. Al 13' discesa di Zanette e passaggio per Ridolfi, che ha il mirino alto. Come lo ha avuto al 26', seppure di poco. Al 34' De Mattia hga chiuso in uscita su Spanghero, poi Crgan ha richiesto per due volte il penalty nella stessa azione al 36'. Pagni di Antoni su Zanette al 37' e parata di De Mattia su Guerrero al 39'. Ridolfi e Batti hanno quindi le ultime chances, ma niente da fare.

Massimo Laudani

L'Aquileia batte in trasferta il Sovodnje

SOVODNJE	0
AQUILEIA	1

SOVODNJE

Dovier, Hritersek B., Bajec, Flocco, Galliusi, Deric, Bernardis, Cerne, Devetti, Maurecing (18' st Tomani), Hritersek M. **All. Sambo.**

AQUILEIA

Vittor, Moos (17' pt Raugna), Marconato, Donat, Mian, Bisan, Pelosin, Marega (35' st lacumin), Riccardi, Scocchi, Ramos (25' st Cernecca). **All. Lepre.**

Arbitro: Viannuccio di Pordenone.

Marcatore: 35' pt Marega.

Note: Ammoniti: Bernardis, Devetti, Riccardi, Ramos, lacumin.

TERZO	0
MARIANO	1

TERZO

Chianchetti, Vrech, Piccolo, Marcenaro, Violin, Pelos A., Di Palma (21' st Pelos D.), Virgolin, Moras (32' st Di Tommaso), Milocco, Hoxha (1' st De Meio). **All. Conte.**

MARIANO

Venturini, Schlauzero, Guida, Nobile, Pantuso, Visintin (24' st Tomadin), Losetti (18' st Zanolla), Degano, Cecotti, Pin, Bergomas (32' st Dindo). **All. Billia.**

Arbitro: Balla di Pordenone.

Marcatore: 13' pt Losetti.

MARTIGNACCO	1
ISONTINA	1

MARTIGNACCO

Gritti, Nobile Kevin, Picco, Zucchiatti, Marchese, Mauro, Padovano (40' st Gori), Ziraldo, Nobile Killian, Cappa (28' st Morandin), Mostarda (25' st Martincich). **All. Barnaba.**

ISONTINA

Romano, Donda, Cefarin, Longo, Sellan, Faggiani, Pizzamiglio, Tonut, Concion, Regazzo, Buttignaschi. **All. Trangoni.**

Arbitro: Bernardi di Cervignano del Friuli.

Marcatori: 29' st Nobile Killian (M), 39' st rig. Faggiani (I).

Note: Ammoniti: Nobile Killian

Al Domio non basta una doppietta

Grande reazione della Pro Romans/Medea, che termina vittoriosa in 10

▶ TRIESTE

Il Domio non sfrutta una delle sue carte a disposizione per cercare di restare in scia ai play-off, non "uccidendo" la trasferta valevole per la 29.a giornata del Girone C di Prima Categoria, mentre la Pro Romans/Medea si toglie lo sfizio di "matate" in rimonta un avversario di qualità e di tornare al successo in casa, dove i tre punti mancavano dal secondo turno.

I triestini si ritrovano avanti per 2-0 al 18', beneficiando di una girata di Luca Vescovo al termine di una bella azione che ha portato Chierini al cross al centro area e di un rigore trasformato da Pippan. Poi gli

isontini hanno riscritto l'esito finale del match con il penalty di Bosco (concesso per un fallo di mano), con una bella iniziativa di Jarc (discesa di 40 metri, scambio con la punta in profondità e tocco vincente) e con una punizione di Biondo dalla parte sinistra dell'area con la palla a rientrare all'incrocio di pali. Euforico l'allenatore dei vincitori, Fulvio Tonso: «C'è stata una grande reazione; era la cosa che volevo vedere. E così siamo passati dallo 0-2 al 3-2, pur terminando in 10. Non abbiamo giocato benissimo il primo tempo, ma poi la ripresa è stata decisamente buona e siamo riusciti a ritrovare la vittoria interna, visto che ci mancava dalla sfida

con il Muglia e poi avevamo fatto più punti in trasferta. Le squadre avevano la voglia di vincere in ottica play-off e sono contento di aver visto i ragazzi rispondere così, una volta sotto, contro una compagine costruita con velleità importanti. Adesso avremo il derby di Mariano». Sul versante del Domio il vice presidente Salvatore Fichera afferma: «Abbiamo giocato 25' e poi la luce si è spenta. La squadra, però, ha capacità per fare meglio. Un rigore dubbio a testa per falli di mano». E ora le due duellanti sono attese da due impegni in anticipo: sabato 14 alle 15 si giocheranno le sfide Domio-Sovodnje e Mariano-Pro Romans/Medea. *(m.la.)*

PRO ROMANS/M.	3
DOMIO	2

PRO ROMANS/MEDEA

Conchione, Corsi, Furlan, Gon, Gamberini, Marcuazzo, Jarc, Compaore, Bosco (s.t. 25' Visintini), Zorzenon (s.t. 13' Luca Biondo), Benediti (s.t. 18' Musulin).

All.: Tonso.

DOMIO

Barbato, Zamarini, Tremul, Tropea (s.t. 27' Puzzer), Andrea Vescovo, Louis Fantina, Luca Vescovo, Fichera, Pippan, Chierini (s.t. 36' Romano), Cepar (s.t. 19' Montebugnoli). **All.:** Maranzana.

Arbitro: El Msaffi di Latisana.

Marcatori: pt. 5' Luca Vescovo, 18' Pippan (rig.); s.t. 2' Bosco (rig.), 35' Jarc, 37' Biondo. **Note:** Espulso Gon al 23' s.t.

GRADESE	2
MUGLIA	0

GRADESE

Cordazzo, Reverdito, Benvegnù, Ghirardo D., Bocchio, Ulliani, Dean (17' st Scaramuzza J.), Furlan (40' st Marin), Meneghel, Pinatti, Scaramuzza L. **All. Cragnolin.**

MUGLIA

Scrignar, Perossa D., Gangale, Yatchominou, Bolzic, Crevatin, Diviarro, Perossa S., Giannolla, Carrettin, Centrone. **All. Bosetti.**

Arbitro: Vassallo di Pordenone.

Marcatori: 7' st Meneghel, 48' st Pinatti. **Note:** Ammonito: Perossa D. Espulso: Gangale (M) al 18' st per rosso diretto - Bosetti (M) al 25' st per proteste.

classifica, mentre il Muglia ha mostrato grinta e compattezza, doti che non si erano viste la scorsa settimana nella pesante sconfitta contro il Primorec.

A GRADO

Un grintoso Muglia beffato nel recupero

▶ GRADO

La Gradese vince per 2-0 in casa sul Muglia, un avversario che nel corso dei 90 minuti di gioco è stato ostico per i lagunari e che ha subito il gol che ha chiuso definitivamente la partita solamente nei minuti di recupero.

Il primo tempo è stato comunque piuttosto equilibrato con le due squadre che si sono dedicate a una fase di studio, anche se questo atteggiamento ha premiato soprattutto gli ospiti che puntavano innanzitutto a non subire reti. L'unica reale occasione che avrebbe permesso di sbloc-

care il risultato a favore dei padroni di casa si è così registrata al 20' con Pinatti, vera spina nel fianco della difesa ospite, che si è trovato solo davanti al portiere, ma che ha sfiorato il palo.

Il ritmo si è però alzato nella ripresa ed è grazie a questo che al 7' la Gradese è passata in vantaggio, con Meneghel che in seguito a un angolo di Pinatti ha insaccato di testa approfittando della disattenzione che regnava nell'area avversaria in quel momento. Lo svantaggio ha così spinto anche gli ospiti ad alzare il baricentro, anche se al 18' l'espulsione di Gangale (ap-

parsa eccessiva) ha complicato ulteriormente i piani del Muglia. Nonostante questo al 20' gli ospiti hanno sfiorato il pareggio con Perossa S. che si è trovato solo davanti al portiere servito da Carrettin, ma il tiro è finito alto. Quando la gara era ormai finita al 3' di recupero è arrivato il raddoppio dei locali con Pinatti, bravo a concretizzare gli spazi lasciati dal Muglia che si era riversato completamente, portiere compreso, nell'area avversaria.

La Gradese può quindi essere soddisfatta della vittoria, anche se dovrà migliorare per recuperare il terreno perso in